

PISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A FILEMONE

Soprascritta, saluti e ringraziamenti

¹ PAOLO, prigione di Gesù Cristo*, e il fratello Timoteo*, a Filemone, nostro diletto, e compagno d'opera;

² ed alla diletta Appia, e ad Archippo*, nostro compagno di milizia, ed alla chiesa che è in casa tua*;

³ grazia a voi e pace, da Dio Padre nostro, e *dal Signor Gesù Cristo**.

⁴ Io rendo grazie all'Iddio mio*, facendo sempre di te memoria nelle mie orazioni;

⁵ udendo la tua carità, e la fede che tu hai inverso il Signore Gesù, e inverso tutti i santi*;

⁶ acciocchè la comunione della tua fede sia efficace, col far riconoscere tutto il bene che è in voi, inverso Cristo Gesù.

⁷ Perciocchè noi abbiamo grande allegrezza e consolazione della tua carità; poichè le viscere dei santi siano state per te ricreate*, fratello.

Paolo intercede per lo schiavo convertito Onesimo fuggito dal suo padrone

* **1:1** Cristo Efes. 3.1e rif. * **1:1** Timoteo Fat. 16.1e rif. * **1:2**
 Archippo Col. 4.16. * **1:2** Tua Rom. 16.5. 1 Cor. 16.19. * **1:3**
 Cristo Rom. 1.7e rif. * **1:4** mio Rom. 1.8,9e rif. * **1:5** santi
 Efes. 1.15. Col. 1.4. * **1:7** ricreate 2 Tim. 1.16. ver. 20.

8 PERCIÒ, benchè io abbia molta libertà in Cristo, di comandarti ciò che è del dovere*;

9 *pur nondimeno*, più tosto *ti* prego per carità così come sono, Paolo, vecchio, ed al presente ancora prigione di Gesù Cristo*;

10 *ti* prego, *dico*, per lo mio figliuolo Onesimo*, il quale io ho generato ne' miei legami*.

11 Il quale già *ti fu* disutile, ma ora è utile a te ed a me*.

12 Il quale io ho rimandato; or tu accoglilo, cioè, le mie viscere.

13 Io lo voleva ritenere appresso di me, acciocchè in vece tua mi ministrasse nei legami dell'evangelo;

14 ma non ho voluto far nulla senza il tuo parere; acciocchè il tuo beneficio non fosse come per necessità, ma di spontanea volontà*.

15 Perciocchè, forse per questa cagione egli si è dipartito *da te* per un breve tempo, acciocchè tu lo ricoveri in perpetuo;

16 non più come servo, ma da più di servo, *come caro fratello**, a me sommamente; ora, quanto più a te, ed in carne, e nel Signore?

17 Se dunque tu mi tieni per consorte*, accoglilo come me stesso.

18 Che se ti ha fatto alcun torto, o ti deve *cosa alcuna*, scrivilo a mia ragione.

* **1:8** dovere 1 Tess. 2.6. * **1:9** Cristo ver. 1e rif. * **1:10** Onesimo Col. 4.8. * **1:10** legami 1 Cor. 4.15. * **1:11** me 2 Tim. 2.21; 4.11. * **1:14** volontà 2 Cor. 9.7. * **1:16** fratello Mat. 23.8. 1 Tim. 6.2. * **1:17** consorte 2 Cor. 8.23.

19 Io Paolo ho scritto *questo* di man propria, io *lo* pagherò, per non dirti che tu mi devi più di ciò, *cioè* te stesso.

20 Deh! fratello, fammi pro *in ciò* nel Signore; ricrea le mie viscere nel Signore.

21 Io ti ho scritto, confidandomi della tua ubbidienza, sapendo che tu farai eziandio sopra ciò che io dico.

Comunicazioni personali. Saluti

22 OR apparecchiami insieme ancora albergo; perciocchè io spero che per le vostre orazioni vi sarò donato*.

23 Epafra*, prigione meco in Cristo Gesù,

24 e Marco*, ed Aristarco*, e Dema*, e Luca*, miei compagni d'opera, ti salutano.

25 La grazia del Signor nostro Gesù Cristo sia con lo spirito vostro. Amen.

* **1:22** donato Fil. 1.25; 2.24. Ebr. 13.19.
 4.11. * **1:24** Marco Fat. 15.37,38e rif.
 19.29e rif. * **1:24** Dema Col. 4.13e rif.

* **1:23** Epafra Col. 1.7;
 * **1:24** Aristarco Fat.
 * **1:24** Luca Col. 4.13e rif.

Diodati Bibbia 1885
The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni
Diodati in 1641 and revised in 1821

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

Contributor: United Bible Societies

Diodati Bibbia 1885

2025-05-03

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 19 Dec 2025 from source
files dated 3 May 2025

bdcb7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333